

Per non dimenticare

Periodico delle tradizioni e del patrimonio socio-culturale e sportivo del Trapanese

Editore e direttore responsabile: Franco Auci - Anno 2008: n.3 • 28 marzo

Come eravamo

Trapani e lo spettacolo 4

Iniziative • Personaggi • Interpreti



A Fifi Majorana Salerno



1 agosto 1926
23 dicembre 2001

Per non dimenticare

Periodico delle tradizioni e del patrimonio socio-culturale e sportivo del Trapanese

Editore e direttore responsabile:
Franco Auci

STAMPATO IN ITALIA
PRINTED IN ITALY
© Copyright marzo 2008
by Franco Auci - Trapani

Direzione e redazione:
Via dei Mille, 18 - Trapani
Tel.: 0923 23251

Registrazione Tribunale di Trapani
n. 275 del 2 aprile 2002



Stampa Arti Grafiche Cosentino

Si ringraziano: l'Istituto Tecnico "Salvatore Calvino", Dino Abita, Armando Alestra, Giovanni Ancona, Roberto Ancona, Enzo Basile, Salvatore Calvino, Michele Catalano, Gaspare D'Aleo, Giacometta De Gregorio Bassi, Lillo De Lauro, Mimmo Fardella, Cinzia Fugaldi, Vito Gulotta, Nicola Imbriani, Caterina Isca, Francesco La Commare, Pietro Maltese, Anna Maria Manuguerra Gentile, Gaspare Martinico, Nicola Ricevuto, Diego Romano, Piero Romito, Franco Savalli e Baldo Via

Siamo nel 1942, al Cine-Teatro Ideal,
dove è stata portata in scena
la commedia Musicale
“Venite all’inferno”



1951: Carnevale delle Forze Armate all'ex Caserma "Garibaldi" (Piazza Vittorio Emanuele)



Si riconoscono, in alto a destra il maresciallo Franco Manuguerra; nella seconda fila Titti Burgarella (la prima a sinistra) e Pippo Messina (il primo a destra); nella fila in basso Giuseppe Manuguerra e Graziella Cappabianca (rispettivamente il terzo e la quarta da sinistra).



Si riconoscono a sinistra Peppe Bruno e dal centro verso destra Angela e Decio D'Alì, Enrico Bassi (che ha alle spalle Giovanna Ricevuto, poi sposata Impellizzeri) e il fratello Livio



Si riconoscono, a sinistra Giuseppe Manuguerra e Titti Burgarella, a centro Giovanna Ricevuto (poi sposata Greco), Anna Maria Manuguerra, che ha alle sue spalle il papà Franco, e a sinistra Francesco Bonfiglio



Si riconoscono, da sinistra e dall'alto, Giovanna Ricevuto (poi sposata Impellizzeri), Enrico e Livio Bassi, Giuseppe e Anna Maria Manuguerra e Giovanna Ricevuto (poi sposata Greco)

SPIEGAZIONE DELLA *Festa della "Matricola,,*

(sul motivo del "Prologo,, dai Pagliacci)

Si può? si può? Signori, signore, scusatemi
se da sol mi presento; io sono il Prologo!
Fu dato a me l'incarico di commentar
come si sta svolgendo, questa bella sfilata
di quattro carri, che sono allegoria!
E ve la spiego in poche parole: questa fistazza
di sta gran matricola, contiene in sè
ateneo e piramide, la dea Kalì ed un pollo!

Ecco vedete:

Il primo presenta il nostro stabile,
casa di tutti i goliardi.

Grande caciara in esso si sente
con un fracasso ed un grande sconquasso!

Or più oltre guardate:

C'è poi su l'altro carro una piramide
piuttosto aguzza, ciascun gradino d'essa
s'opponne a far salir fin sopra il culmine.

(Parlando: Cioè la Laurea)

Dunque,

Là c'è Kalì, la sanguinaria, dea terribile
che regge nelle mani tutti i simboli
di quelle facoltà che son più nobili ed importanti.

Il quarto infine, una gigantesca gallina
presenta, simbolo del Liceo,
essa fa l'uovo e quindi la matricola,
nasce meschina, negletta, sconsolata e misera!
Il concetto vi dissi. Or ascoltate

Come gli è svolto.

Andiam, incominciate!

Questa introduzione sarà cantata dal giovane
dilettante GIUSEPPE POLIZZI in Piazza
S. Agostino alle ore 20 di oggi.

Trapani, 11 Gennaio 1953.

Trapani - Tip. "Radio"

Il volantino distribuito in occasione della "Festa della matricola" del 1953

Elementari di Borgo Madonna



Spettacolo della V classe alla fine dell'anno scolastico 1952-53. In alto una scena del lavoro allestito sul *Pinocchio* di Collodi. Da sinistra: Pietro Maltese, Michele Poma e Felicetto Corrao. In basso Michele Poma e Pietro Maltese mentre recitano a due voci una poesia di Nino Martoglio





Siamo "Al Ciclope" in occasione del ballo di gala in onore della "Venere Ericina" 1953, con la partecipazione del complesso "Melodie in jazz" del G.U.I. (Gruppo Universitario Italiano). Al microfono Nicola Ricevuto, alle cui spalle si riconoscono Nino Cucciardi, Enzo Schifano e Franco Garitta



18 dicembre 1953

*Silenzio,
andiamo in onda*

Siamo al Cine-Teatro Ariston
per la Rivista
"Silenzio, andiamo in onda".
Al microfono la piccola
Cristina Panichi



Il complesso “Melodie in jazz”.

Da sinistra:

Luigi Panichi,

Renato Nolfo,

Leonardo Passalacqua,

Tilly Ricevuto,

Gianni Ditta,

Felice Cucciardi

e Nanai Paesano



Nicola Ricevuto
nella scenetta della “Boheme”.

Sulla destra si riconosce
Nanai Paesano

Cinema Teatro "Ariston,,

GENTILMENTE CONCESSO

PRO BAMBINI POVERI DELLA CITTÀ

SAGGIO DI DANZE CLASSICHE
DELLE ALLIEVE

DI

Ilse Wolff

ACCOMPAGNERÀ AL PIANO IL

M. SETTIMO BULGARELLA

TRAPANI, 30 MAGGIO 1954 - ORE 10,30

IL PRESENTE PROGRAMMA VALE COME BIGLIETTO ED È STRETTAMENTE PERSONALE.

PROGRAMMA

- N. 1 - Polca Viennese** - su musica di **ÖRTEL**
 eseguita da: **Vivi Alesi.**
- N. 2 - Folklore Olandese** - su musica di **MILLÖCKER**
 eseguita da: **Giuseppina Adragna, Gabriella Aulà, Angelica Camassa, Valeria Campione, Antonella Castelli, Gabriella Cucchiara, Angela D'Alì, Maria Pia Gianformaggio, Maria Piacentino, Maria Aurelia Vigneri.**
- N. 3 - Danzatrici in miniatura** - su musica di **KETELBEY**
 eseguita da: **Caterina Bruno, Giovanna Camassa, Maria Vera Costantino, Marcella Gianformaggio, Daniela Gilberti, Caterina Messina, Maria Occhipinti, Rosalba Riggio, Rosella Savona, Lillia Tartamella.**
- N. 4 - Galanerie del 700** - su musica di **MOZART**
 eseguita da: **Virginia Adragna, Elvira Aulà, Marinella Pons.**
- N. 5 - Coppiniana**
 el **NOTTURNO**
 - su musica di **CHOPIN**
 eseguita da: **Valeria Campione, Angela D'Alì, Maria Grazia Jeray, Gianni Macaluso, Maria Neri, Angela Neri, Anna Maria Pellegrino, Fiorella Vaccara.**
 eseguita da: **Maria Piacentino.**
 el **FANTASIE**
 eseguita da: **Silvana Raitti.**
- N. 6 - Intermezzo musicale** - per piano.
 el **MINUETTO DI FRONTINI.**
 el **MA BELLE QUI DANSE DI VAN WESTERHOUT.**
 esecutrice: **Maura Calabrese.**
- N. 7 - Invito alla Bena** - su musica di **WEBER**
 eseguita da: **Virginia Adragna, Elvira Aulà, Marica Burgarella, Magda Fontana, Maria Piacentino, Marinella Pons, Silvana Raitti, Marilu Terranova.**
 - su musica di **BRAMMS**
 eseguita da: **Valeria Campione, Maria Grazia Jeray.**
 - su musica di **KREISLER**
 eseguita da: **Marica Burgarella.**
- N. 8 - Sanguè Ungherese** - per piano
 1) **DANZA ANTICA DI PALUMBO.**
 2) **MINUETTO DI BOCCHERINI.**
 el **VALZER DI BRAHMS.**
 el **MINUETTO DI GLUCK.**
 3) **SALTARELLO ABRUZZESE DI DE NARC**
 esecutrice: **Maura Calabrese.**
- N. 9 - la Rosa** - su musica di **POPPY**
 eseguita da: **Giuseppina Adragna, Virginia Adragna, Elvira Aulà, Marica Burgarella, Gabriella Cucchiara, Antonella Castelli, Magda Fontana, Maria Piacentino, Marinella Pons, Silvana Raitti, Marilu Terranova, Maria Aurelia Vigneri.**
- N. 10 - Intermezzo musicale** - per piano
 el **FIORI DI YASMIN**
 - su musica di **INCANTESIMO D'ORIENTE**
 el **LA PICCOLA BAIADERA**
 el **IL SOGNO DEL PRINCIPE**
 el **LE PICCOLE FATIMINE**
 eseguita da: **Gianni Macaluso, Anna Maria Pellegrino.**
 eseguita da: **Gabriella Aulà, Valeria Campione, Angelica Camassa, Angela D'Alì, Maria Grazia Jeray, Maria Pia Gianformaggio, Angela Neri, Maria Neri, Fiorella Vaccara.**
 el **FINALE**
 eseguita da tutte le allieve del 2° Corso.

N. B. - Tutte le Danze sono create da ILSE WOLFF.

N. B. - Per ragioni tecniche non si concedono bis.

Che tempi ai Salesiani!



La Filodrammatica del Circolo Lavoratori San Giuseppe presenta "IL DIAVOLO IN FRAK". Il manifesto è pronto e Mommo Arceri, Gaspare Martinico e Franco Savalli lo mostrano felici. Accorrete! Con sole cinquanta lire potrete assistere allo spettacolo e seguire quindi la trasmissione televisiva "Il Musichiere"



Franco Savalli e il coadiutore salesiano Giovanni D'Andrea



Mommo Arceri (*Sua Maestà il Demonio*) e Franco Savalli (*Zio dei Petrowitch*)



Fifi Maiorana, Mommo Arceri, Franco Savalli e ?



Franco Savalli e Fifi Maiorana (*Vladimiro Petrowitch*)



Fifi Maiorana, Peppe Maltese e Franco Savalli



Fifi Maiorana, Giovanni D'Andrea, ?, Mommo Arceri e Franco Savalli

La Legione Straniera



Franco Guaiana, Franco Savalli, Giuseppe Nicotra, Roberto Corso, ?, ? e ?



Da sinistra, in alto: ?, Franco Savalli, ?, Giuseppe Nicotra, Roberto Corso e ?; in basso: Francesco Guaiana, ?, Diego Romano e ?

La Passione



Franco Savalli, nei panni di Gesù Nazareno, mentre benedice il pane e il vino



Gesù (Franco Savalli) viene portato da *Pilato* (Giovanni D'Andrea)

Quel simpatico zio parroco



Siamo nella stagione 1956-57 e la Filodrammatica delle ACLI porta in scena "Quel simpatico zio parroco". Nei tondini in basso Giovanni D'Andrea, Giuseppe Nicotra, Franco Savalli, Nicola Imbriani e Mommo Arceri



Franco Savalli, Giovanni D'Andrea, Giuseppe Nicotra e ?



Franco Savalli, Mommo Arceri, Giovanni D'Andrea e ?



**Giuseppe Nicotra
e Mommo Arceri**



**Giovanni D'Andrea
e Franco Savalli**

Lo spettacolo dell'Istituto Tecnico "Salvatore Calvino"



All'Ariston va in scena "La patente". Nicola Imbriani e Vito Gulotta



Nicola Imbriani e Franco Savalli (*Chiarchiaro*)



**Franco Savalli, Vito Mazzone, Nicola Imbriani,
Pietro Augugliaro e Stefano Marchingiglio**



**Franco Savalli, Vito Mazzone, Nicola Imbriani
(alle cui spalle si intravede Augugliaro), Stefano Marchingiglio e Vito Gulotta**



Vito Mazzone, Stefano Marchingiglio, Nicola Imbriani e Pietro Augugliaro



**Stefano Marchingiglio, ?, Franco Savalli,
Vito Mazzone Nicola Imbriani e Pietro Augugliaro**

La classe dei superdotati



Si riconoscono al centro Michele De Gregorio e a destra Giuseppe Gianquinto



Bar Manhattan

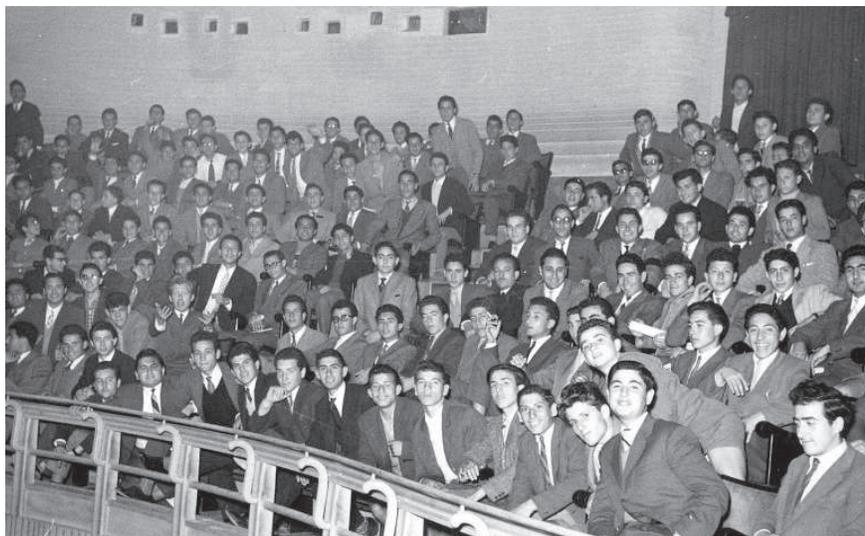


Si riconoscono
Maria Poma, Michele De Gregorio, Clelia Soldano e Franco Saura





Le autorità, in testa il Vescovo, Mons. Corrado Mingo, alla cui sinistra è il preside Luciano Sesta, applaudono divertite. Da notare in prima fila, in fondo, il prof. Incorvaja, mentre il primo a destra è Michele Poma



Visto che il fotografo li sta riprendendo, tutti pronti a farsi immortalare. Chi riconoscete?

Con il “Coro delle Egadi”



*Taormina,
30 aprile 1959*

Sopra:
Totò Tartaro,
Peppe Alestra,
Carmela Fugaldi,
Giovanni Malato,
una turista francese
e Armando Alestra;
seduti:
in alto Nino De Luca
e Caterina Messina
e sotto Gaspere Gabriele
e Rosalba Alestra

Favignana, 13 giugno 1959: la VI “Sagra del Tonno”



Cinzia Fugaldi, Pietro Bruno, Paola D'Angelo e, tra Luana e Nadia Maiorana,
Armando Alestra e il papà delle due sorelle



La sfilata



Lo spettacolo in piazza

Agrigento: Sagra del Mandorlo in fiore 1962



9 febbraio: la sfilata. Grande "Coro delle Egadi". Mentre il Maestro Settimo Bulgarella, alla fisarmonica, detta il ritmo, in tutti, sui loro volti, nei loro movimenti, si legge la consapevolezza del consenso che stanno riscuotendo



11 febbraio: Riccardo Pagano (al centro) e Armando Alestra (a destra) con tre componenti di un altro gruppo



Parte dell'interno del cinema Fontana. Siamo al piano superiore. Oggi il cinema, che sorge in Corso Vittorio Emanuele, si chiama King e i posti laterali sono stati eliminati. Nella foto, che viene dall'archivio di Baldo Via, si riconoscono, seduti, i fratelli Gianformaggio (il primo e il quarto), che erano proprietari anche dell'Ideal, in Via Barone Sieri Pepoli, e, all'impiedi, l'indimenticabile Giovanni Via



**8 dicembre 1963, spettacolo a San Michele:
Lillo De Lauro, Francesco Adamo, Nino Augugliaro e Aldo Fasoli**

1964 (2-4 gennaio): spettacolo degli universitari



**Edoardo Asaro,
Michele Catalano
e Salvatore Termini**



**Michele Catalano
con la piccola
Linda Alestra**



4 gennaio. Per il gran finale siamo al Mirage. Una foto per la storia.

Da sinistra, in alto: Edoardo Asaro, Salvatore Corso, Bruno Liotti, Germana Naso, Poldo Micucci, Renato Salone, Enrico La Via, Fernanda Mazziotta, Gaspare Polizzi, Michele Morfino, Vincenzo Garraffa, ? e Antonino Galluffo; in basso: Giuseppe Passalacqua, Salvatore Termini e Michele Catalano

8 febbraio 1964: Teatro dei Salesiani



Agostino Giacomazzo, Lillo De Lauro, Vito Silvestro,
Salvatore Orlando e Alberto Tipa

2 novembre 1964: Paceco



Il complesso Eden: Titta Modica, Lillo De Lauro, Giovanni Guitta
e Vito Montalto. Il batterista, non inquadrato, era Ciccio Adamo

1965 (3-5 gennaio): spettacolo degli universitari



**Francesco Laudicina,
Agostino Giacomazzo,
Maria Pia Gianformaggio
e Michele Catalano**



**Maria Pia Gianformaggio
e Michele Catalano.
Alle loro spalle
Agostino Giacomazzo**



**Michele Catalano,
la piccola
Linda Alestra
ed Elio Pinco**



**Francesco Laudicina, Salvatore Termini, Maria Pia Gianformaggio,
Michele Morfino e Michele Catalano**

6 marzo 1965: Carnevale alla Sala Mirage



Nanai Guitta, Franca Blunda, Gianni Guitta, ?, Rino Genna e Lillo De Lauro

Programma

Premiazione dei vincitori della "Zampogna d'oro 1965,"
Nel corso della serata saranno eseguite:

Silenziosa notte - canto popolare tedesco elaborato
a tre voci dal M^o Settimo Bulgarella.

Ninnaredda a lu Bammineddu - canto popolare
siciliano del XVII sec. elaborato a tre voci dal
M^o Settimo Bulgarella (Coro del Circolo Univer-
sitario Trapanese).

Brahms - Ninna Nanna } soprano Mariella Purpi
Reiger - Ave Maria }

Liszt - Consolazione in re bem.

» - Leggenda di S. Francesco } pianista
di Paola che cammina } Gaetano Cellizza
sulle onde }

Letture poetiche di Michele Catalano e Pietro Salerno
da: G. Pascoli - S. Di Giacomo - U. Saba - M. Scuderi -
e M. Luisa Spaziani.

Presenta Michele Catalano.

*Mi onoro imitare la S. P. alla
manifestazione "Zampogna d'oro 1965,"
che avrà luogo il giorno 28 dicembre
p. v. alle ore 18 al "Ciclope."*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Prof. SALVATORE GIURLANDA



Siamo nel marzo 1966 e questo è il complesso "The Goldmen": Ciccio Adamo, Totò Catalano, Rino Pinzino, Aldo Fasoli e Lillo De Lauro

1450

La Rai alle Scuole Umberto

TRAPANI - Il coro di voci bianche «Umberto di Savoia», formati da scolari dell'omonimo circolo didattico, voluto e promosso dal Direttore Salvatore Ferreri, ha dimostrato oggi il suo alto livello artistico.

Sotto la direzione e con l'accompagnamento del maestro Settimo Bulgarella sono stati cantati «Psallite Deo nostro» e «Ninna-redda a lu Bammneddu», impegnativi brani elaborati a tre voci e con accompagnamento di organo.

La Rai ne ha effettuato la registrazione per la partecipazione al XV Concorso Nazionale di canto corale. A questo Concorso partecipa per la Sicilia, oltre al coro trapanese, soltanto un altro complesso corale. La registrazione, che è apparsa ai tecnici particolarmente pregevole, è avvenuta nella Chiesa del S. Cuore in cui Parroco Don Sebastiano Caracciolo ha messo gentilmente a disposizione organo ed auditorium.

Ritaglio stampa
tratto da *Il Faro*

Nella pagina a fianco
il Maestro
Settimo Bulgarella
con il "Coro di voci bianche"
dell'Umberto di Savoia

Il coro di voci bianche dell'Umberto di Savoia



Il Coro delle voci bianche della Scuola Elementare “Umberto di Savoia” che ha partecipato al concorso nazionale di canto, fra le scuole elementari, indetto dalla RAI-TV. Sono stati cantati: “Psallite Deo nostro” a tre voci del M. D. Bartolucci e “Ninnaredda a lu Bambineddu” di ignoto, elaborato a tre voci dal direttore del Coro M. Settimo Bulgarella (*Il Faro*, 12 maggio 1966)



Stefano Marchingiglio
(Mastru Austinu Miciaciu)
e **Violetta Giurlanda**
(Lona, sua moglie)



1966
La Filodrammatica
Amatori Teatro
Dialettale Siciliano
della Parrocchia
Maria SS. Annunziata

Violetta Giurlanda



**Stefano Marchingiglio
e Anna Maltese (*Zà Petra, 'a ruffiana*)**

porta in scena
il
San Giovanni decullatu
di
Nino Martoglio



Stefano Marchingiglio

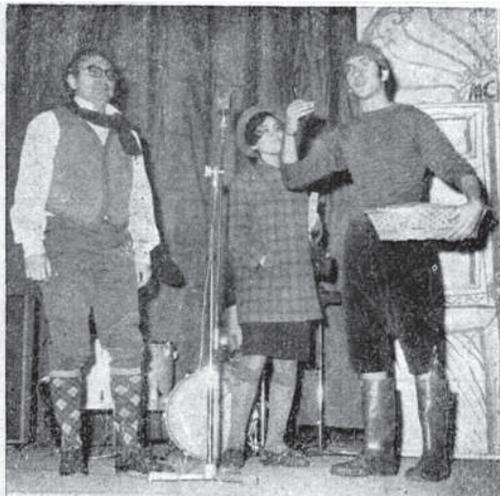


**Stefano Marchingiglio
e Bina Mancuso
(Massara Prudenzia)**

Stefano Marchingiglio



Successo senza precedenti della "Festa della Matricola"



Una scena di «Due Tedeschi a Trapani»

Si è svolta a Trapani, nei giorni 3, 4, e 5, la «Festa della Matricola».

Il Circolo Universitario, che si è interessato allo svolgimento della manifestazione, ha egregiamente adempiuto il suo compito, portando a termine una festa goliardica che, seguita attentamente da tutti i cittadini, ha destato in questi il più alto consenso.

Il programma che gli universitari si prefiggevano di svolgere era molto vasto, tuttavia, se il maltempo non avesse impedito lo svolgersi di alcune «prove goliardiche» di vario genere, certamente ancora più grande sarebbe stato il consenso di quanti, da vicino, hanno seguito questi giovani.

Tutte le mattine sono state interamente impegnate per lo svolgimento dello spettacolo al Cine Teatro Ariston, che ha accolto, quale degna cornice per gli sforzi fatti, più di tremila-cinquecento spettatori.

Gli attori, comici o meno, coadiuvati da Michele Catalano, presentatore impeccabile, hanno a pieno

svolto il loro compito, con una mimica che mai da questi ci si sarebbe aspettati.

Ma il plauso non va soltanto agli attori, infatti, mentre a questi si tributavano applausi a mai finire, mai si è pensato di plaudire i vari Catalano, Coccellato, Corso e D'Angelo, unici ideatori delle varie scenette, che ad onore del vero sono state molto bene immaginate.

Della «Achilliade», della «Turingo», di «Due tedeschi a Trapani», si potrebbe dire parecchio. Vogliamo soffermarci tuttavia sulla scenetta «Due tedeschi a Trapani». Digni interpreti ne sono stati da un canto, Maria Collica e Franco Maltese, dall'altro Salvatore Termini. Mentre i primi, venuti a Trapani per una gita di piacere, ne elogiarono le bellezze artistiche, il secondo, un pescivendolo, plaudendo in un primo tempo alla sua città, per la calma che vi regna, la pulizia, il benessere economico e sociale, concludeva pregando i due tedeschi di

portarlo in Germania con loro. Si tratta quindi di una benevola satira fatta con lo spirito goliardico e con l'ardire dei giovani che, con la spensieratezza dei loro vent'anni, vedono o quanto mena fanno diventare tutto roseo.

Nei rispettivi pomeriggi sono stati fatti blocchi stradali, manifestazioni goliardiche di vario genere, (diverse matricole hanno pagato a caro prezzo la loro iscrizione all'Università) ed è stata anche bene organizzata da Catalano, Loreto, Zichichi, una caccia al tesoro. Infine, a conclusione della «festa della matricola», ha avuto luogo una serata danzante che, tenutasi nei grandi saloni dell'Eden, ha accolto circa mille persone, che, allietate dall'orchestra «Gli Angeli», hanno fino alle cinque del mattino seguente, saltato e gioito, un vero addio alle feste che malinconicamente volgevano al termine.

Tuttavia, mentre per tutti le feste si chiudevano quella sera, per i giovani dirigenti del Circolo cominciava il più difficile. Ringraziati quanti hanno collaborato per la riuscita dello spettacolo, e rinnovando loro l'invito per il prossimo anno, si sono rimessi al loro abituale lavoro di bravi amministratori.

Vada da queste colonne un plauso al Presidente Laudicina, al Vice Presidente Bruno, al parsimonioso tesoriere Fofò Lombardo ed a tutti gli altri, Coccellato, Doria, Costa, Stabile, Cultrera, De Santis e Vento, con l'augurio che il prossimo anno, anche se con l'aiuto di qualche contributo da parte di Enti o privati, (mai fino ad ora verificatosi) possano organizzare nuovamente una altrettanto degna manifestazione goliardica che è l'unica a Trapani e che tanto benevolmente ha interessato l'opinione pubblica.

Trapani Sera: 14 gennaio 1967



Erice, Night Club "Al Ciclope": V Premio "Venere d'argento". La manifestazione, il cui presentatore fu Luciano Gabrielli, si svolse dall'1 al 3 agosto 1968. Il premio era stato assegnato ad Alida Valli per la Prosa, ad Anna Salvatore per la Letteratura e la Pittura, a Gigliola Frazzoni per la Musica leggera, a Gianna Serra per il Cinema, a Floria Torigiani per la Danza moderna, ad Adele Gallotti per il Giornalismo, a Giuliana Valci per la Commedia musicale, alla fotomodella Ilka Sommer, all'indossatrice Anna Ferraris, a Niky per la Musica leggera e ad Elena Giusti per la Rivista. Un premio speciale venne conferito a Giuseppe Indelicato per la Moda maschile. Nella foto, che viene dall'archivio di Baldo Via, da sinistra: Giuliana Valci, Niky, Anna Ferraris, Floria Torigiani, Gigliola Frazzoni, Alida Valli, Anna Salvatore, Gianna Serra, Lydia Correnti, Ilka Sommer e, per la omonima pellicceria, Mario Soldano



12 gennaio 1969: la Filodrammatica “Amatori Teatro Dialettale Siciliano” (Borgo Annunziata: Parrocchia Maria SS. di Trapani) mette in scena “I Civitoti in pretura”. Da sinistra, all’impiedi: Stefano Marchingiglio, Emilio Bastianini, Padre Gerardo Bonsignore, Biagio Mancuso, Violetta Giurlanda, Giovanni Ancona e Aldo Marchingiglio; in basso: Ignazio Mendolia, Tanino Spola ed Erasmo Palmeri

Il depliant de “Il Marchese di Ruvolito”, la commedia di Nino Martoglio con la quale la «Filodrammatica Amatori Teatro Dialettale Siciliano» partecipò ad una rassegna organizzata dalle ACLI facendo un figurone e classificandosi al secondo posto alle spalle della compagnia marsalese di Giorgio Magnato, che si impose portando in scena “Uno sguardo dal ponte”

LA FILODRAMMATICA

AMATORI TEATRO DIALETTALE SICILIANO



I personaggi

Il Marchese di Ruvolito
Il Barone di Mezzomondello
La Baronessa di Mezzomondello
Il Baronello di Mezzomondello
Don Jabicu Timurata
Donna Prazzitta Timurata
'Mmaculata Timurata
Don Neddu Grisi
Donna 'Nzula Grisi
Adolfo Grisi
Tanu Conti
Teresina
Marianna
Il Sig. Mangialardo
La Sig.ra Mangialardo
Il Socio
L'Usciere
Il Capostazione
Il Servitore
L'Elemosinante
Il Notaio

Gli interpreti

Biagio Mancuso
Nino Isca
Rosalba Maniscalco
Paolo Scardina
Stefano Marchingiglio
Violetta Giurlanda
Santina Sardina
Nino Accardo
Caterina Isca
Nino Sardina
Giacomo Rodriquenz
Stella Gervasi
Bina Mancuso
Osvaldo Daidone
Maria Rosa Puccio
Bastiano Mannina
Salvatore Monaco
Dino Abita
Tommaso Battiatà
Lalla Isca
Aldo Marchingiglio

Dietro le quinte

Scenografo Realizzatore
Pino Amoroso

Costumi
Rita Amodeo

Luci
Claudio Valenti e Franco Lundari

REGIA: Giovanni Ancona

T R A M A

Il Marchese di Ruvolito, nobile decaduto e paleografo per sbarcare il lunario, per appagare i desideri di una nuova arricchita Sig.ra Placida Timorata, la convince di essere una discendente di « Gelune » Tiranno di Siracusa.

La Sig.ra, tutta presa dalla smania di nobiltà, pretende che la figlia Immacolata sposi un nobile anche se squattrinato.

La ragazza ama Adolfo Grisi, un giovane diplomato figlio di ricchi commercianti.

Trovandosi il Marchese coinvolto involontariamente nel contrasto tra la Sig.ra Timorata e i Grisi, viene da quest'ultimi invitato ad accomodare nel modo migliore la situazione.

Intanto il Baronello di Mezzomondello, aspirante alla mano di Immacolata, più per interesse che per amore, non si dà per vinto.

Il Marchese dal canto suo, sicuro del consenso del Padre di Immacolata che vede di buon occhio il matrimonio della figlia con Don Adolfo Grisi, escogita un eccezionale stratagemma.

Chi avrà partita vinta?

L' A U T O R E

Nino Martoglio è per la Sicilia quello che il Di Giacomo è per Napoli, il Trilussa per Roma, il Fucini per la Toscana: voci native che dicono le cose della loro terra, come la loro terra vuole che siano dette per essere quelle e non altre, col sapore e il colore, l'aria, l'alito e l'odore con cui vivono veramente e si gustano.

Nino Martoglio, poeta e commediografo acclamato, fa risaltare il teatro siciliano che vive massimamente per lui e di cui egli fu il vero ed unico fondatore. Fondatore rivelatore perché fu lui a mettere per il primo in luce e in valore i suoi attori più grandi, ora giustamente famosi; il Musco, il Grasso, il Marcelino. Per merito di Martoglio vissero e vivranno per la delizia dei pubblici d'Italia, Mastru Austinu Misciasciu, Don Cola Duscio, il povero Marchese di Ruvolito e i vari personaggi.



Giovanni Ancona
(*il segretario comunale*)
e Stefano Marchingiglio
(*Mastru Austinu Miciaciu*)

**1971: nuova edizione
del
“San Giovanni decullatu”
per
la Filodrammatica
Amatori Teatro
Dialettale Siciliano
della Parrocchia
Maria SS. Annunziata**

Giovanni Ancona,
Franco Buffa (*il sindaco*),
Nino Sardina (*Ciccinu*),
Caterina Isca (*Serafina*),
Aldo Marchingiglio (*Massaro Caloriu*),
Bina Mancuso (*Massara Prudenzia*),
Stefano Marchingiglio
e Violetta Giurlanda (*Lona*)



Ed ecco “Gli Angeli”!



Il complesso trapanese si sta esibendo al “Panorama”. Da sinistra: Nicola Bonsignore (tromba), il capo sala Giuseppe Gabriele, Pippo Di Stefano (basso), Salvatore Calvino (cantante solista), Salvatore Perniciaro (chitarra), Ciccio Martinelli (batteria), Michele Lombardo (chitarra solista) e Vincenzo Licata (tastiere)

La grande avventura americana del “Coro delle Egadi”



1984: Villa Verde, Disneyland

Il “Coro delle Egadi” è negli Stati Uniti,
dove partecipa a manifestazioni organizzate nell’ambito
delle Olimpiadi di Los Angeles.

Il successo del gruppo folkloristico trapanese
fra gli italo-americani è travolgente.

Da sinistra, in alto: Salvatore Xhilone, Santino Arceri,
Antonino Vassallo, Giusy Priolo, l’americana sig.ra Virginia Ken,
Mariella Acquaviva, il sig. Ken, Caterina Pizzardi e il Maestro Pina Adamo;
in basso: Vincenzo Lipari, Piero Romito, Nuccio Santoro e Dino Figuccio